

Mini Catechesi da www.educat.it

Il cammino della preghiera (3)

2670 «Nessuno può dire: "Gesù è Signore" se non sotto l'azione dello Spirito Santo». Ogni volta che incominciamo a pregare Gesù, è lo Spirito Santo che, con la sua grazia preveniente, ci attira sul cammino della preghiera. Poiché egli ci insegna a pregare ricordandoci Cristo, come non pregare lui stesso? Ecco perché la Chiesa ci invita ad implorare ogni giorno lo Spirito Santo, soprattutto all'inizio e al termine di qualsiasi azione importante. «Se lo Spirito non deve essere adorato, come mi divinizza mediante il Battesimo? E se deve essere adorato, non deve essere oggetto di un culto particolare?».

2671 La forma tradizionale di chiedere lo Spirito è invocare il Padre per mezzo di Cristo nostro Signore perché ci doni lo Spirito Consolatore. Gesù insiste su questa domanda nel suo nome nel momento stesso in cui promette il dono dello Spirito di verità. Ma la preghiera più semplice e più diretta è anch'essa tradizionale: «Vieni, Santo Spirito», e ogni tradizione liturgica l'ha sviluppata in antifone e inni: «Vieni, Santo Spirito, riempi il cuore dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore». «Re celeste, Spirito Consolatore, Spirito di verità, che sei presente ovunque e tutto riempi, tesoro di ogni bene e sorgente della vita, vieni, abita in noi, purificaci e salvaci, tu che sei buono!».

2672 Lo Spirito Santo, la cui unzione impregna tutto il nostro essere, è il maestro interiore della preghiera cristiana. È l'artefice della tradizione vivente della preghiera. Indubbiamente, vi sono tanti cammini di preghiera quanti sono coloro che pregano, ma è lo stesso Spirito che agisce in tutti e con tutti. È nella comunione dello Spirito Santo che la preghiera cristiana è preghiera nella Chiesa.

Data
14/08

XX Domenica Tempo Ordinario

Lectures: Ger 38,4-6.8-10 Sal 39 Eb 12,1-4 Lc 12,49-53



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto! Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra? No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

Gesù ha la consapevolezza di avere una missione importante e ne racchiude il senso nell'immagine del fuoco: è venuto a creare un incendio sulla terra. Il fuoco è uno dei simboli primordiali, elemento affascinante, ricco di significato, ma ambivalente. Un incendio che dilaga sulla terra richiama una distruzione; eppure il fuoco è utilizzato in molti modi come simbolo positivo di affetto e di amore, perché indica calore, luce, energia. All'immagine del fuoco è connessa dagli psicologi una diversa alternativa: l'amore o arde o dura! Se arde, si consuma e non dura; se dura nel tempo, non arde più. La mentalità del nostro tempo è vittima di questo contrasto: se l'amore ardente non dura, ci accontentiamo di fuochi di paglia e cambiamo spesso. La rivelazione cristiana invece supera tale contrasto e afferma che Cristo è un fuoco che arde e non consuma, non distrugge e quindi dura. È venuto a portare sulla terra il fuoco, cioè l'energia della vita: la sua presenza coinvolge, riscalda, illumina, appassiona; il suo fuoco dura nel tempo e rimane per l'eternità, perché non incenerisce, ma realizza. Non distrugge la nostra vita, né elimina le cose belle dell'esistenza, ma le valorizza, le anima, le trasforma. Il fuoco tuttavia deve essere alimentato: per mantenere il calore bisogna sostenere

la fiamma con sempre nuovo combustibile. Cristo ha acceso nel mondo un grande fuoco e noi suoi discepoli lo teniamo vivo e ardente con la partecipazione del nostro amore che vuole ardere e risplendere.

IL FUOCO DELLO SPIRITO SANTO La Parola di Papa Francesco

Il fuoco di cui Gesù ci parla è il fuoco dello Spirito Santo, presenza viva e operante in noi dal giorno del nostro Battesimo. Esso – il fuoco – è una forza creatrice che purifica e rinnova, brucia ogni umana miseria, ogni egoismo, ogni peccato, ci trasforma dal di dentro, ci rigenera e ci rende capaci di amare. Gesù desidera che lo Spirito Santo divampi come fuoco nel nostro cuore, perché è solo partendo dal cuore che l'incendio dell'amore divino potrà svilupparsi e far progredire il regno di Dio. Non parte dalla testa, parte dal cuore. E per questo Gesù vuole che il fuoco entri nel nostro cuore. Se ci apriamo completamente all'azione di questo fuoco che è lo Spirito Santo, egli ci donerà l'audacia e il fervore per annunciare a tutti Gesù e il suo consolante messaggio di misericordia e di salvezza, navigando in mare aperto, senza paure.

SOSTIENI I LAVORI IN ORATORIO E GIARDINO DI ADA

Riqualificazione dell'Oratorio: nuovo ingresso, cucina e tendone polivalente. Riqualificazione del Giardino di Ada (Massara): livellamento terreno, semina di nuova erba, ricollocazione di alcune piante già presenti.

Parrocchia M. V. Assunta INTESA SAN PAOLO

IBAN IT21D0306909606100000006290 BIC BCITITMM

Causale della donazione: "Offerta liberale pro Oratorio"

PROGETTI 2022	Entrate	Uscite	Tot
Offerte Caritas	€ 5.307,80	€ 7.780,01	-€ 2.472,21
Progetto Caritas 8X1000	€ 3.550,00	€ 0,00	€ 3.550,00
Progetto Vita Buona	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<i>Totale Aiuto Famiglie</i>	<i>€ 8.857,80</i>	<i>€ 7.780,01</i>	<i>€ 1.077,79</i>
Oftal	€ 165,00	€ 390,00	-€ 225,00
Missioni	€ 670,74	€ 0,00	€ 670,74
Ca' D'Alisa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Attività Caritative	€ 9.693,54	€ 8.170,01	€ 1.523,53
Catechistiche e Formative	€ 499,75	€ 6.262,28	-€ 5.762,53



Celebrazioni delle S. Messe e Appuntamenti



Sabato 13 Agosto - Prefestiva – M. Santa Maria in sabato

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Giacomo, Ernesta e Mario Bonetti; Anna Panteghini;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: Deff. Baragiotta Bruna;
Tosalli Celso; Irma e Pietro Sagliaschi; Zanolini Franco;

Domenica 14 Agosto - XX Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Def. Tosetti Mario;
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
Alle 17.30 di un tour che partirà dalla chiesa di Bovagliano e coinvolgerà le chiese del centro del paese

Lunedì 15 Agosto – S. Assunzione della Beata Vergine Maria

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Deff. Moretti Gino, Pasquina,
Roberto e Luisa

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità
*Festa patronale S. Messa Presieduta da don Piero Cerutti
in ricordo di mons. Giuseppe Cacciami a 10 anni dalla morte*

Martedì 16 Agosto – San Rocco

*Festa di San Rocco: S. Messa ore 10.30 presieduta da don Matteo
Balzano, ore 15.30 Vespri con la Benedizione Eucaristica,
presentazione delle offerte e incanto*

Mercoledì 17 Agosto - XX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero: Deff. Fam. Bovone
S. Messa ore 18.00 San Grato (Ara):

Giovedì 18 Agosto - XX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Venerdì 19 Agosto - XX settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 20 Agosto – Prefestiva - M. San Bernardo

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Levratti, Fassio, Baratti;
S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta: deff. Parente Giuseppe e
De Marco Maddalena; Di Mella Michele e Mastrogiacomo Elsa

Domenica 21 Agosto - XXI Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata: Def. Bovone Angela
S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

Lunedì 22 Agosto – M. Beata Vergine Maria Regina

S. Messa ore 8.00 Monastero: Def. Fornara Rosanna

Martedì 23 Agosto – M. Santa Rosa da Lima, vergine

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 17.00 San Gaudenzio: Deff. fraz. Isella

Mercoledì 24 Agosto – F. San Bartolomeo, apostolo

S. Messa ore 8.00 Monastero:

S. Messa ore 18.00 San Grato (Ara):

Giovedì 25 Agosto - XXI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Ore 21.00 M.V. Assunta Adorazione Eucaristica notturna

Venerdì 26 Agosto - XXI settimana del Tempo Ordinario

S. Messa ore 8.00 Monastero:

Sabato 27 Agosto – Prefestiva - M. Santa Monica

S. Messa ore 16.30 S. Rocco: Deff. Fam. Giuliano Pasquale, Fam. Tegola Lucia e Michelina, Fam. Di Stasi Francesco e Franco, Fam. Conese Giuseppina e Francesca, Fam. Delfino Luigi e Cecchina; Maria e Giuseppe Menga;

S. Messa ore 18.00 M.V. Assunta:

Domenica 28 Agosto - XXII Domenica del Tempo Ordinario

S. Messa ore 9.30 Sant'Agata:

S. Messa ore 10.30 M.V. Assunta: per la comunità

SONO SUONATE LE CAMPANE DI SAN GRAZIANO

Il 3 agosto per annunciare la nascita di Vinzio Marlen
e il 5 agosto di Osella Vittoria.

APPUNTAMENTI FISSI

Incontri per i separati divorziati

“Separati uniti nella fede”

Contattare “don”

L'inno alla gioia per ogni nato

Alla nascita avvisare il “don” che farà
suonare le campane a festa

Ad. Eucaristica per vocazioni

Monastero giovedì ore 15.00

Adorazione Eucaristica M. V. Assunta

secondo e ultimo giovedì del mese ore 21

Ogni Venerdì in M. V. Assunta:

Lodi mattutine ore 9.00

Confessioni

dalle ore 9.30 alle ore 10.30

**Coroncina Divina Misericordia,
Rosario e Corona Angelica** ore 15

Matrimoni e Battesimi

Prendere contatti con “don” per
fissare la data della celebrazione.

La validità dei documenti
del matrimonio è di 6 mesi.



Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù passava insegnando per città e villaggi, mentre era in cammino verso Gerusalemme. Un tale gli chiese: «Signore, sono pochi quelli che si salvano?». Disse loro: «Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno. Quando il padrone di casa si alzerà e chiuderà la porta, voi, rimasti fuori, comincerete a bussare alla porta, dicendo: “Signore, aprici!”. Ma egli vi risponderà: “Non so di dove siete”. Allora comincerete a dire: “Abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza e tu hai insegnato nelle nostre piazze”. Ma egli vi dichiarerà: “Voi, non so di dove siete. Allontanatevi da me, voi tutti operatori di ingiustizia!”. Là ci sarà pianto e stridore di denti, quando vedrete Abramo, Isacco e Giacobbe e tutti i profeti nel regno di Dio, voi invece cacciati fuori. Verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio. Ed ecco, vi sono ultimi che saranno primi, e vi sono primi che saranno ultimi».

LA PAROLA PER LA VITA di Claudio Doglio

“Signore, sono pochi quelli che si salvano?”. A questa domanda molti rispondono in modo tranquillizzante: “Si salvano tutti!”. Non è però la risposta di Gesù, il quale è venuto a portare il fuoco sulla terra, non la tranquillità del quieto vivere e ci chiede un impegno. Le Scritture ci insegnano che “a tutti è offerta la salvezza”, ma non significa che tutti accettano questa possibilità. La salvezza infatti è un incontro personale con il Signore e implica una relazione di amicizia e di affetto. Non può essere imposta, proprio perché è sinonimo di amore: sarebbe fare violenza a chi non vuole accettare quella relazione di amore. Quindi Gesù non risponde alla domanda se sono tanti o pochi quelli che si salvano, ma dice a quel tale che gli ha fatto la domanda: “Stai attento alla tua situazione, perché tu potresti restare fuori. Non dare per

scontato che tu sarai salvo”. L’evangelista Luca adopera il verbo greco *agonizesthe* – tradotto con *sforzatevi* – che contiene l’idea dell’*agonismo* e implica perciò allenamento e impegno costante tipico di uno sportivo. L’immagine ci aiuta a comprendere il nostro impegno di vita cristiana, e ci invita a lottare, allenarci, metterci l’impegno e non dare nulla per scontato. La salvezza ti è offerta, ma tu devi accoglierla, per diventare come il Signore ti vuole. Non basta che passi il tempo per diventare santi: accogliamo la parola di Gesù, vero allenatore della nostra vita spirituale, e mettiamoci l’impegno per entrare attraverso la porta stretta.

INSISTERE NELLA PREGHIERA La Parola di Papa Francesco

Gesù fa capire che non è questione di numero, non c’è il “numero chiuso” in Paradiso! Ma si tratta di attraversare fin da ora il passaggio giusto, e questo passaggio giusto è per tutti, ma è stretto. Questo è il problema. Gesù non vuole illuderci, dicendo: “Sì, state tranquilli, la cosa è facile, c’è una bella autostrada e in fondo un grande portone...”. Non ci dice questo: ci parla della porta stretta. Ci dice le cose come stanno: il passaggio è stretto. In che senso? Nel senso che per salvarsi bisogna amare Dio e il prossimo, e questo non è comodo! È una “porta stretta” perché è esigente, l’amore è esigente sempre, richiede impegno, anzi, “sforzo”, cioè una volontà decisa e perseverante di vivere secondo il Vangelo. San Paolo lo chiama “il buon combattimento della fede” (1Tm 6,12). Ci vuole lo sforzo di tutti i giorni, di tutto il giorno per amare Dio e il prossimo.

Pellegrinaggio - gita alle Dolomiti

La Parrocchia con l’Agenzia Monterosa Viaggi organizza un pellegrinaggio-gita alle Dolomite dal 3 al 6 ottobre. Oltre le bellezze naturalistiche e artistiche di questi luoghi ci sono diverse chiese dedicate alla Madonna che saranno meta di visita e di affidamento alla Beata Vergine Maria patrona della nostra comunità parrocchiale. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi all’Agenzia (tel. 0163-411277) oppure a Paola Franchi (cell. 347-4668726).

Il Vangelo in Famiglia Verranno da oriente a occidente



“Sforzatevi di entrare per la porta stretta, perché molti, io vi dico, cercheranno di entrare, ma non ci riusciranno”. Dobbiamo farci piccoli per entrare dalla porta stretta (porta che porta alla Salvezza) ma non nel senso fisico, piccoli nello spirito, umili; non entriamo per diritto, per merito, è opera di Dio gratuita e generosa che richiede da parte nostra un atteggiamento di sorpresa.

Proposta: a Messa diciamo: “non sono degno di partecipare alla Tua Mensa” solo riconoscendo la nostra piccolezza e il nostro bisogno di Dio possiamo sperare di varcare la porta umile della Salvezza.

Preghiera:

O Gesù, mite e umile di cuore, nel tuo amore che nulla disprezza, guarda la nostra miseria, perdona senza misura, nella tua compassione infinita, e accetta la nostra umile preghiera come hai accettato dalla vedova la povera offerta.

Gesù, fuoco d'amore, riscaldami.

Gesù, dimora eterna, riparami.

Gesù, manto di luce, rivestimi della tua bellezza.

Gesù, perla di gran prezzo, brilla su di me.

Gesù, sole che sorge, illumina mi.

Gesù, luce santa, rischiarami.

Gesù, da ogni infermità, preservami.

Gesù, strappami dalla mano dell'avversario.

Gesù, liberami dalla pena eterna. Amen.

Pellegrinaggio al Santuario della SS. Pietà di Cannobio

L'Unità Pastorale Missionaria di San Michele Arcangelo, organizza giovedì 15 settembre il pellegrinaggio. Info presso Agenzia Monterosa.

Contatti

“Don” : cell. 3392091891 mail: parrocchia.grignasco@gmail.com

Segreteria parrocchiale: tel. 0163417140

martedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30

mail: segreteria@parrocchiagrignasco.org

Siti: www.parrocchiagrignasco.org www.vittonegrignasco.it

facebook : “Parrocchie Grignasco”

